

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DI ALCUNI SERVIZI ASSICURATIVI PER IL COMUNE DI GENOVA E ASTER SPA SUDDIVISA IN N. 9 LOTTI

Quesito 1

Con riferimento alla pratica in oggetto necessitiamo che venga urgentemente richiesto il seguente chiarimento all’Ente:

“Il Disciplinare di Gara, al punto BUSTA n. 1: DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA (UNICA PER TUTTI I LOTTI), prevede che la dichiarazione circa l’inesistenza delle condizioni di esclusione dell’art. 80, comma 1, 2 e 5, lettera l) del Codice, vadano rese individualmente anche da ognuno dei soggetti interessati.

Come noto, il sistema di semplificazione amministrativa e in particolare l’art. 47, comma 2 del DPR 445/2000 consentono la presentazione nelle gare di dichiarazioni sostitutive di atto notorio con cui un soggetto dichiara l’inesistenza di cause di esclusione dalla partecipazione alle gare in capo ad altri soggetti di cui abbia diretta conoscenza.

Sul punto, la giurisprudenza costante statuisce che "la previsione secondo cui è consentito al legale rappresentante di rendere una dichiarazione sostitutiva relativa a fatti e circostanze riconducibili ad altri soggetti rinviene un puntuale conforto normativo nell’ambito della previsione di cui al comma 2 dell’art. 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, secondo cui "la dichiarazione, resa nell’interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza". Il legale rappresentante di una società ad una gara di appalto, pertanto, può rendere, alla stregua della norma richiamata, la dichiarazione relativa agli altri soggetti muniti di rappresentanza (si veda da ultimo Cons. Stato, Sez. VI, 1 aprile 2014 n. 1563).

Si chiede pertanto di confermare la possibilità che le dichiarazioni relative ai soggetti ivi indicati siano presentate non direttamente dagli stessi ma in loro nome e conto dal rappresentante legale come dichiarazione sostitutive di atto notorio ai sensi dell’art. 47 del DPR 445/2000".

RISPOSTA

Alla luce del comunicato del Presidente A.N.A.C. del 26/10/2016, il legale rappresentante dell’impresa concorrente può rendere le dichiarazioni di cui al fac-simile dichiarazioni 1 bis anche per conto di tutti i soggetti indicati ai commi 2 e 3 del citato art. 80. Si rammenta peraltro quanto testualmente riportato nel predetto comunicato: “.....Resta ferma l’applicazione delle sanzioni penali previste dall’art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 nei confronti del legale rappresentante che renda dichiarazioni false in ordine al possesso del requisito in esame. Ciò posto, appare opportuna l’adozione, da parte dei rappresentanti legali dei concorrenti, di adeguate cautele volte ad evitare il rischio di rendere, inconsapevolmente, dichiarazioni incomplete o non veritiere.....”.

Quesito n. 2

Con riferimento al lotto n. 9 – Mostre - della gara indicata in oggetto, si chiede la possibilità di avere un elenco maggiormente dettagliato per ognuna delle opere contenute nelle ubicazioni da assicurare indicate nel capitolato.

Risposta:

Gli inventari delle opere di civica proprietà o comodato, per le quali si chiede la stipula del contratto di assicurazione, sono disponibili in formato cartaceo (libri inventariali di grandi dimensioni), presso le singole sedi museali.

Tali inventari contengono i seguenti dati anagrafici funzionali all'identificazione di ogni singola opera: titolo, attribuzione, misure ma non il singolo valore. Tali dati sono a disposizione dei partecipanti, previo appuntamento con il Direttore del museo o suo delegato

Quesito n. 3

Con riferimento alla procedura di gara di cui all'oggetto, e nello specifico relativamente al Lotto n. 1: Infortuni C.I.G. 6855115BD8, si chiede di fornirci eventuali statistiche sinistri precedenti al 2014.

Risposta:

Le statistiche richieste sono state pubblicate sul sito istituzionale del Comune di Genova

Quesito n. 4

In riferimento alla procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del Dlgs 50/2016 finalizzata all'affidamento dei servizi assicurativi divisa in 9 lotti si chiede:

in riferimento ai lotti n. 6 e n. 7 l'importo della garanzia provvisoria di cui a pagina 12 del disciplinare non sembra essere corrispondente al 2% dell'importo complessivo posto a base d'asta.

Nello specifico per il lotto 6 il 2% dell'importo complessivo (280.000 euro) parrebbe essere € 5.600 e non € 5.610 come indicato nel disciplinare.

Nello specifico per il lotto 7 il 2% dell'importo complessivo (82.666,67 euro) parrebbe essere € 1.653,33 e non € 1.656 come indicato nel disciplinare.

Risposta

Si confermano gli importi indicati nel disciplinare di gara in relazione ai vari lotti.

Il dirigente
Dr. Alessio Canepa
(sottoscritto digitalmente)